



Regione
Lombardia

ASL Brescia

La popolazione straniera nell'ASL di Brescia

- aggiornamento novembre 2012 -

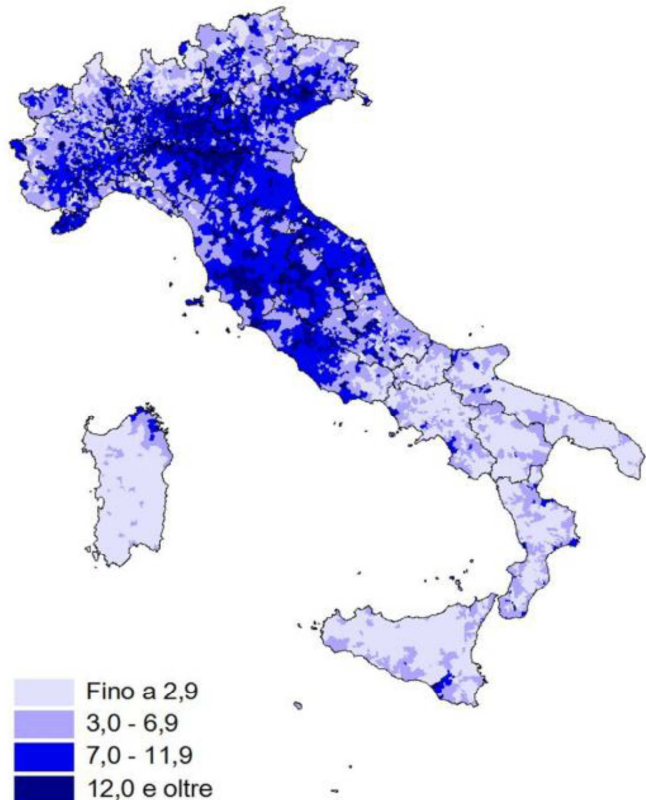
A cura dell'Osservatorio Epidemiologico dell'ASL di Brescia
Dipartimento Programmazione Acquisto e Controllo

Secondo i dati ISTAT gli stranieri residenti in Italia al 1° gennaio 2013 erano 4.387.721, l'8,2% in più rispetto all'anno precedente; la quota di cittadini stranieri sul totale dei residenti (italiani e stranieri) continua inoltre ad aumentare ed è passata dal 6,8% del 1° gennaio 2012 al 7,4% del 1° gennaio 2013.

Il numero degli stranieri residenti nel corso del 2012 cresce soprattutto per effetto dell'immigrazione dall'estero (321 mila individui) ma, in parte, anche delle nascite di bambini stranieri (80 mila). I nati stranieri nel 2012 costituiscono il 15% del totale dei nati da residenti in Italia. Rispetto all'anno precedente, l'incremento delle nascite di bimbi stranieri è dell'1%, inferiore a quello riscontrato per il 2011 rispetto al 2010 (+1,3%).

La distribuzione degli stranieri residenti sul territorio italiano si conferma non uniforme (Figura 1). L'86% degli stranieri risiede nel Nord e nel Centro del Paese, gli incrementi maggiori nel corso del 2012 si manifestano tuttavia nel Sud (+12%) e nelle Isole (+10,9%).

Figura 1: Percentuale di stranieri residenti



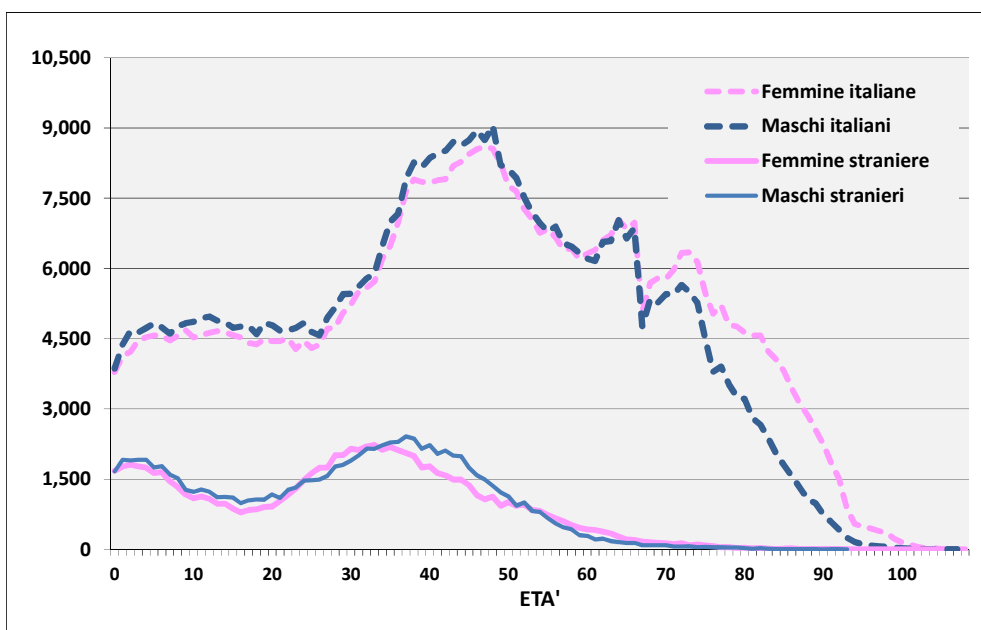
Nel 2012 gli stranieri residenti nell'ASL di Brescia (senza considerare i soggetti senza permesso di soggiorno) rappresentavano il 14,5% del totale, una percentuale quasi doppia rispetto a quella nazionale. La presenza di stranieri è aumentata notevolmente negli ultimi anni passando dai 58.246 del 2002 ai 170.182 del 2012 con un aumento del 192%: l'aumento è stato molto evidente negli anni 2002-2006 (89%), per poi diminuire (+6% nel biennio 2011-2012).

Nel 2002 si partiva da una presenza prevalentemente maschile (58,1% degli stranieri), ma con il passar del tempo è aumentata considerevolmente la presenza femminile (48,5% nel 2012): le donne in età fertile (15-49 anni) sono aumentate costantemente più che triplicando, mentre gli uomini della stessa età sono aumentati dal 2002 (26.193) al 2009 (55.607) per poi stabilizzarsi (56.170 nel 2012). Il fenomeno si spiega sia con il maggior bisogno di manodopera femminile per compiti di assistenza degli anziani, sia per i più frequenti ricongiungimenti familiari ¹.

L'aumento degli stranieri nel territorio dell'ASL di Brescia è solo in parte riconducibile all'ingresso per immigrazione, mentre sta sempre più aumentando il numero di nuovi nati stranieri, pari al 30% nel 2012. Dopo il 2008, negli stranieri, vi è stata una diminuzione del tasso di fecondità che da 89 è sceso a 67 (-25%) un calo più consistente rispetto a quello registrato nelle donne italiane (da 41 a 37, pari a -9%).

La popolazione straniera (figura 2) è molto più giovane di quella italiana, con un'età media di 29,3 anni rispetto ai 44,7 degli italiani.

Figura 2 - Distribuzione per età e sesso nella popolazione assistita (italiani e stranieri) nel 2012



¹ "Oltre la crisi, insieme" Dossier Statistico Immigrazione Caritas-Migrantes 2011. 21° Rapporto

La proporzione degli stranieri è più elevata nelle categorie d'età più giovani; essi rappresentano:

- il 30,4% dei neonati;
- il 29,2% nella classe d'età 1-4 anni;
- il 21,9% nella classe d'età 5-14 anni;
- il 22,0% nella classe d'età 15-44 anni;
- il 9,5% nella classe d'età 45-64 anni;
- l'1,9% nella classe d'età 65-74 anni;
- lo 0,7% nella classe d'età oltre i 75 anni.

Utilizzando i dati della Banca Dati Assistito, che integra vari database sanitari-amministrativi a disposizione dell'ASL, i Distretti in cui la proporzione di stranieri è particolarmente elevata sono l'Oglio Ovest (20,0%), la Bassa Bresciana Orientale (18,4%) e Brescia città (17,8%). In tutti i distretti, comunque, la percentuale di stranieri è superiore rispetto al valore nazionale pari al 7,4% al 1° gennaio 2013². Tra gli stranieri i maschi rappresentano il 51,6% e sono la maggioranza in tutti i distretti ad eccezione del Garda, della città di Brescia e del Sebino.

Tabella 1: Distribuzione distrettuale della popolazione straniera assistita nell'ASL di Brescia nel 2012

	N° stranieri	% sulla popolazione e totale	% femmine	Incremento medio annuale popolazione straniera (2003-2012)
DSS 01 – Brescia	38.726	17,8%	50,5%	9,5%
DSS 02 – Brescia Ovest	11.638	12,0%	48,7%	14,5%
DSS 03 – Brescia Est	11.992	12,2%	49,8%	13,7%
DSS 04 – Valle Trompia	13.875	11,8%	48,0%	11,2%
DSS 05 – Sebino	5.364	9,7%	51,0%	10,5%
DSS 06 - Monte Orfano	8.994	14,7%	46,3%	14,3%
DSS 07 – Oglio Ovest	19.847	20,0%	44,0%	16,8%
DSS 08 - Bassa Bresciana Occidentale	9.365	16,2%	45,4%	16,0%
DSS 09 - Bassa Bresciana Centrale	20.316	16,7%	46,2%	11,9%
DSS 10 - Bassa Bresciana Orientale	12.289	18,4%	47,8%	11,2%
DSS 11 – Garda	15.523	12,6%	54,3%	10,9%
DSS 12 – Valle Sabbia	10.512	13,5%	47,3%	9,1%
TOTALE ASL BS	178.441	14,9%	48,4%	11,9%

² ISTAT Bilancio demografico nazionale (Disponibile all'indirizzo: <http://www.istat.it/it/archivio/96694> <http://www.istat.it/it/archivio/94531>)